



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

Piazza Municipio, 6 - 34070 MARIANO DEL FRIULI - C.F./P.I.:00123460313
Telefono.: 0481 / 69391 - 2 Fax: 0481 / 69527

ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO IN ORDINE A: CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E PER LA PRODUTTIVITA'- 2017

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 21(ventuno) del mese di dicembre, nella sede Municipale di Mariano del Friuli, sono presenti:

a) per la delegazione trattante di parte pubblica, composta, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.74 del 15.12.2009:

- il Segretario Comunale dott. Mitja Buzan;

b) per la parte sindacale:

- FP CGIL, Sig. Alessandro Crizman;

- CISL FP, Sig. Franco Rossi;

PREMESSO CHE:

- A. con deliberazione giuntale n.74 del 15.12.2009 la giunta comunale ha provveduto a costituire la delegazione trattante;
- B. con deliberazione della Giunta Comunale n.9 del 11.03.2014, esecutiva, l'Amministrazione ha provveduto a dettare gli indirizzi alla delegazione trattante;
- C. con delibera della Giunta Comunale n. 58 del 6.12.2017, veniva costituito il fondo per l'anno 2017;
- D. con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.86 del 12.12.2017 veniva impegnata la spesa per il costituito fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività per l'anno 2017;
- E. con nota del Responsabile del Servizio Finanziario del 16 dicembre 2017, venivano comunicate le risorse variabili a disposizione per l'anno 2017;
- F. in data 18 dicembre 2017, veniva sottoscritta la preintesa in ordine ai criteri di ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo e la produttività 2017;
- G. nessun rilievo è stato fatto dal revisore dei conti sull'attendibilità dei costi quantificati e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio e che lo stesso revisore ha espresso parere favorevole all'accordo raggiunto con nota del 19 dicembre 2017;
- H. con delibera della Giunta Comunale n.63 del 19.12.2017, il Presidente veniva autorizzato alla sottoscrizione dell'accordo definitivo.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Di Inserire le economie risultanti dall'impiego delle risorse stabili nella parte variabile del fondo dell'anno di riferimento.

Art.2

Di istituire, per il solo anno 2017, le indennità quantificate come segue:

CISL FP
3

FP CGIL
1

- 1.200,00 annui: specifiche responsabilità per il personale operaio che svolga funzioni di coordinamento di personale aggiuntivo e non dipendente, quali LSU e/o LPU, con connessa responsabilità di preposto ai fini della sicurezza sul lavoro.
- 30,00 € mensili: rischio personale addetto all'assistenza domiciliare adeguato compenso per l'aumento riscontrato degli utenti molto gravi (persone allettate e non deambulanti che richiedono cure quotidiane) nonché per la funzione di monitoraggio della situazione abitativa e fornitura di generi alimentari nei confronti di un nuovo assistito seguito dal Centro di salute mentale;
- 1,50 € giornalieri, limitatamente alle giornate di effettiva presenza in servizio, per l'indennità di maneggio valori – economo dell'Ente (ex art. 61 CCRL 2006).
- Indennità per il personale delle forme associative (ex art. 48 CCRL 2006). Le parti riconoscono l'indennità per il personale delle forme associative, graduandone l'importo attraverso la distinzione tra il personale che svolge attività per gli enti associati e su più sedi di servizio e il personale che svolge attività per più enti ma in un'unica sede di servizio. Pertanto, sulla base della ricognizione effettuata in ordine all'effettiva organizzazione dell'ente, vengono riconosciute le seguenti indennità massime mensili al personale che svolge attività per gli enti associati e su più sedi di servizio: - cat. PLA euro 25,00 mensili;

Le predette indennità non sono cumulabili e verranno liquidate previa dichiarazione del responsabile che attesti l'effettivo svolgimento delle funzioni.

Art. 3

In considerazione dell'accordo 2016, le parti confermano la necessità di suddividere le risorse variabili residue in base al sistema di valutazione vigente con il seguente criterio:

- In ogni caso, la quota di trattamento accessorio di ciascuno dei dipendenti che si collocano nella fascia B (MEDIA) non potrà essere superiore alla quota spettante ai singoli dipendenti collocati nella fascia A (ALTA) decurtato del 30%.
- Le economie derivanti dall'applicazione del criterio di cui sopra verranno ripartite tra tutti i dipendenti collocati nelle due fasce in proporzione alla quota effettiva.

Le parti si impegnano a rivedere il sistema di valutazione, basato su metodi di distribuzione del punteggio di tipo proporzionale con soglia minima di accesso alla quota incentivante e la disciplina della banca delle ore.

La delegazione di parte sindacale dichiara unitariamente l'esigenza di utilizzare l'istituto delle progressioni orizzontali nell'anno 2018 con decorrenza 1.1.2018.

La delegazione di parte pubblica si riserva sul punto delle progressioni orizzontali di valutare la Letto, confermato e sottoscritto:

Letto, confermato e sottoscritto:

Per la parte pubblica:

Il Presidente



Per la parte sindacale:

Esperti delle sigle sindacali:

- FP CGIL, Sig. Alessandro Crizman

- CISL FP, Sig. Massimo Bevilacqua

